Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione PNRR
Ufficio V

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR
UFFICIO V

DECRETO DI EROGAZIONE SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore"- Rif. Avvisi pubblici Annualità 2022 e Annualità 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso", in materia di Codice Unico Progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle

pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale le cui competenze sono state riordinate dall'art. 4-ter del DL n.86/18, convertito con modificazioni dalla L. n. 97/18, in combinato disposto ex art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione europea;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 3, inerente alle verifiche antimafia;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", come aggiornati dalla Comunicazione della Commissione europea C/2023/111;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e ss.mm.ii e, in particolare, tenuto conto della Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3 *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore*;

CONSIDERATO che la citata Missione 5, Componente 3, Investimento 3, individua i seguenti *target*:

- **M5C3-8**, denominata "*Supporto educativo ai minori (prima parte)*" - T2 2023: "*Almeno 20 000 minori fino a 17 anni devono beneficiare di supporto educativo. I progetti di supporto educativo si devono concentrare su uno dei seguenti settori: • interventi a favore di minori nella fascia 0-6 anni volti a migliorare le condizioni di accesso ai servizi di asili nido e di scuola materna e a sostenere la genitorialità; • interventi per minori nella fascia 5-10 anni volti a garantire effettive opportunità educative e una precoce prevenzione dell'abbandono scolastico, del bullismo e di altri fenomeni di disagio; • interventi per minori nella fascia 11-17 anni volti a migliorare l'offerta di istruzione e a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Elementi chiave dell'offerta: - gli avvisi pubblici devono avere un valore di almeno 50 000 000 di EUR - i progetti degli enti del Terzo Settore devono avere una durata di almeno un anno e fino a un massimo di due anni. Le azioni devono avere luogo in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia*";
- **M5C3-9**, denominata "*Supporto educativo ai minori (seconda parte)*" – T4 2025: "*Almeno*

44.000 minori tra 0 e 17 anni devono beneficiare di supporto educativo";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* ed in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7, ai sensi del quale *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e alla ripartizione di traguardi e obiettivi (milestone e target) per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2021 concernente l'istituzione nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, dell'Unità di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, soppressa secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 1 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della ragioneria generale dello Stato-Servizio Centrale per il PNRR-Ufficio II, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 2332-P del 29 dicembre 2021, con la quale la soppressa Agenzia per la coesione territoriale era individuata quale Soggetto attuatore del citato Investimento 3 volto al contrasto della povertà educativa nel Mezzogiorno per un importo di 220 milioni di euro;

VISTO l'"*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo,*

Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU" - Annualità 2022, approvato con il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 313, così come modificato dal decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 9 febbraio 2022, n. 38 e tenuto conto, in particolare, dell'articolo 18 che prevede le modalità di finanziamento a titolo di "erogazioni successive";

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale del 14 novembre 2022, n. 410, con il quale è stata approvata, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in relazione al citato Avviso pubblico di cui al DDG 29 dicembre 2021, n. 313;

VISTO l'"*Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU*" - Annualità 2023, approvato con il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale del 14 dicembre 2022, n. 462, e tenuto conto, in particolare, dell'articolo 17.1, che prevede le modalità di finanziamento "a titolo di erogazioni successive";

VISTO il decreto dirigenziale del 18 marzo 2024 n. 20 con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili di finanziamento, presentati in relazione al citato Avviso pubblico – Annualità 2023 di cui al decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 14 dicembre 2022, n. 462;

CONSIDERATO che, a seguito dell'adozione dei citati decreti di approvazione dei progetti ritenuti ammissibili di finanziamento in relazione agli Avvisi pubblici Annualità 2022 e Annualità 2023, sono stati sottoscritti dai Soggetti capofila gli Atti d'obbligo con l'assegnazione dei CUP per ogni progetto e che i suddetti atti d'obbligo sono stati successivamente approvati con specifici decreti;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e, in particolare l'articolo 50 che dispone la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale "a decorrere dal 1° dicembre 2023" ed il trasferimento delle relative funzioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2023, recante l'"Istituzione della Struttura di missione, denominata Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 10 recante la "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012-Soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione";

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud 26 gennaio 2024, n. 5 con il quale "nelle more della definizione dell'assetto riorganizzativo delle strutture dipartimentali- al fine di garantire il corretto raggiungimento di Milestone e Target degli Interventi PNRR a titolarità

del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR (M5C3-2 "Farmacie rurali" e M5C3-3 "Povertà educativa"- con cui è assegnato al dott. Riccardo Monaco dirigente referendario della Presidenza del consiglio dei ministri, con incarico di seconda fascia, il potere di firma degli atti amministrativi inerenti le attività e processi già in capo alla soppressa Agenzia per la coesione territoriale, ivi compresi delle rendicontazioni e verifica della regolarità amministrativo-contabile nonché le disposizioni di pagamento delle suddette misure del PNRR";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lett. b) che dispone che "*alla Struttura di missione sono, altresì, trasferiti i compiti, le funzioni e le risorse umane attribuiti all'unità di missione di livello dirigenziale generale, istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021 presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che viene contestualmente soppressa*.";

VISTA la circolare del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud relativa alla possibilità di richiedere anticipazioni fino al 30% di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2024 con cui vengono modificati gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, recante disposizioni in materia di organizzazione interna della Struttura di missione PNRR e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. d), che disciplina le funzioni dell'Ufficio V;

VISTO il decreto del 30 agosto 2024 con il quale è stato nominato il Dott. Federico Leo quale Responsabile del procedimento per gli Avvisi pubblici innanzi citati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con cui è stato conferito al Dott. Stefano Vicalvi l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio V nell'ambito della "Struttura di missione PNRR" di cui all'articolo 3, comma 3 e 4 lett. e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il Servizio I dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR provvede al coordinamento e alle attività di gestione nonché alle attività di monitoraggio degli interventi di competenza del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

CONSIDERATO che il Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR svolge funzioni di rendicontazione e di controllo delle misure di competenza del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, trasmettendo, altresì, all'Ispettorato generale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/241, corredati dalla corrispondente dichiarazione di gestione di cui all'ANNEX III dell'accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR del 27 dicembre 2024 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio I dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR al dott. Roberto Buono;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR del 15 gennaio 2025 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR al dott. Patrizio Resta;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 19 del giorno 11 giugno 2025 con il quale il Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR ha definito, in ultimo, l'organizzazione del suddetto ufficio;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo relativo agli Interventi PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, approvato, da ultimo, con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 140 del 07 agosto 2026;

CONSIDERATI i rendiconti di progetto presentati dai Soggetti capofila in relazione ai citati Avvisi pubblici approvati, rispettivamente, con il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 313 – Annualità 2022 e con il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale del 14 dicembre 2022, n. 462 – Annualità 2023, trasmessi tramite le funzionalità del sistema informativo ReGis e relativi a complessivi n. 2 progetti, di cui:

- n. 1 afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001460;

- n. 1 afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001200;

CONSIDERATA l'attività di verifica dei Rendiconti di progetto pervenuti tramite le funzionalità del sistema informativo ReGis effettuata dal Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR, individuati mediante appositi Ordini di Servizio;

PRESO ATTO delle attestazioni delle verifiche effettuate in relazione alle spese consuntivate nei Rendiconti di misura sino ad oggi sottoscritti dal Direttore Generale in carica e della trasmissione di detta attestazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per il PNRR;

PRESO ATTO delle attestazioni delle verifiche effettuate in relazione alle spese consuntivate nei Rendiconti di misura n. 4000001200 e n. 4000001460, sottoscritti rispettivamente in data 31 dicembre 2025 e in data 30 settembre 2026 dal Dott. Stefano Vicalvi Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR, nonché della trasmissione di dette attestazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per il PNRR;

CONSIDERATI gli esiti positivi delle istruttorie condotte sui citati rendiconti di progetto dal Servizio II dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR, eseguiti i controlli di competenza e previsti dal suddetto Sistema di Gestione e Controllo;

CONSIDERATO l'art. 1 dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dai Soggetti Beneficiari, con il quale dichiarano di accettare integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dagli Avvisi pubblici innanzi citati;

CONSIDERATO l'art. 6 dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dai Soggetti Beneficiari, che riconosce all'Amministrazione la facoltà di riconoscere, ovvero approvare, spese relative a variazioni delle

attività non previamente autorizzate, nonché ad apportare qualsiasi modifica al progetto che si ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi PNRR;

VISTO il combinato disposto degli artt. 12 e 20 dell'Avviso pubblico Annualità 2022 e degli artt. 12 e 19 dell'Avviso pubblico Annualità 2023, ai sensi dei quali è facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca in misura totale o parziale delle risorse assegnate;

RITENUTO di dover autorizzare, ove occorra, lo svincolo delle garanzie fideiussorie eventualmente presentate dai soggetti beneficiari per l'erogazione della quota di anticipazione del finanziamento, in considerazione della regolare conclusione del Progetto e dell'esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili sul rendiconto presentato;

RITENUTO di dover procedere alla chiusura del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato a ciascuno dei progetti che risultano completati dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario;

RITENUTO di dover procedere all'erogazione delle risorse PNRR relative al saldo di complessivi n. 2 progetti, entro i limiti di quanto previsto dagli Avvisi pubblici innanzi citati*;*

CONSIDERATO che i progetti finanziati sono stati regolarmente conclusi entro i termini stabiliti dal provvedimento di assegnazione delle risorse e che i soggetti beneficiari hanno provveduto a trasmettere la rendicontazione finale delle spese sostenute e che le verifiche amministrative, contabili e di merito effettuate dagli uffici competenti si sono concluse con esito favorevole, attestando la regolare conclusione del progetto;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche amministrativo-contabili effettuate sui rendiconti a saldo dei progetti, è stato determinato l'importo dei saldi da erogare, ovvero recuperare, al netto degli importi già erogati a titolo di anticipazione del finanziamento e rendiconto intermedio, applicando le eventuali decurtazioni/revoche parziali del finanziamento, calcolate secondo quanto previsto dagli Avvisi pubblici;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere - con riferimento ai suddetti progetti - all'erogazione delle risorse PNRR per:

- n. 1 progetto relativo all'Annualità 2022 (PEM), afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001460, da liquidare a saldo per un importo complessivo pari a € 22.847,88;

- n. 1 progetto relativo all'Annualità 2023 (PE3), afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001200, da liquidare a saldo per un importo complessivo pari a € 13.719,85;

CONSIDERATO di dover procedere in tal senso all'erogazione dei suddetti saldi dei progetti regolarmente conclusi, dandone evidenza nell'Allegato 1, per il progetto afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001460, e nell'Allegato 2, per il progetto afferente al Rendiconto di Misura n. 4000001200;

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante del presente atto,

DECRETA

Articolo 1

1. È disposta l'erogazione in favore dei Soggetti capofila indicati negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2, per gli importi rispettivamente specificati, a valere sulle risorse PNRR – *Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3*

"*Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore*", in considerazione della regolare conclusione dei progetti e dell'esito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate dall'Amministrazione, per:

-n.1 progetto relativo all'Annualità 2022 (PEM), afferente al Rendiconto di misura n. 4000001460, da liquidare a saldo per un importo complessivo concesso pari a € 22.847,88, come indicato nell'Allegato 1;

- n.1 progetto relativo all'Annualità 2023 (PE3), afferente al Rendiconto di misura n. 4000001200, da liquidare a saldo per un importo complessivo concesso pari a € 13.719,85, come indicato nell'Allegato 2;

2. Ai sensi e nei limiti di quanto previsto al precedente comma 1, relativamente agli Allegati 1 e 2, le risorse PNRR complessive autorizzate con il presente decreto ammontano a € 36.567,73 (trentaseimilacinquecentosessantasette/73), impegnate sulla contabilità speciale n. 06295 "PNRR-PCM DIP SUD", di titolarità dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR, in relazione all'attuazione degli investimenti di competenza del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione.

3. Gli elenchi dei Soggetti capofila beneficiari delle risorse PNRR, di cui agli Allegati 1 e 2, costituiscono parte integrante del presente decreto.

4. Il trasferimento ai Soggetti capofila degli importi indicati negli Allegati 1 e 2 è subordinato alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in stato "regolare", come risultante dal sistema telematico dedicato.

Articolo 2

1. L'importo erogato ai Soggetti capofila indicati negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 è determinato tenuto conto delle erogazioni già percepite dai Soggetti beneficiari.

2. L'importo erogato ai Soggetti capofila indicati negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dagli Avvisi e dagli Atti d'obbligo sottoscritti.

Articolo 3

1. In considerazione della conclusione dei Progetti e all'esito delle verifiche amministrativo-contabili effettuate sugli stessi, si autorizza, ove occorra, lo svincolo delle garanzie fideiussorie stipulate dagli Enti capofila dei progetti di cui agli Allegati 1 e 2, eventualmente presentate dagli stessi a garanzia della quota di anticipazione del finanziamento ricevuta.

Articolo 4

1. Si dispone la chiusura del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato a ciascuno dei progetti inseriti negli Allegati 1 e 2.

Articolo 5

1. Si provvede alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Direttore Generale
Stefano Vicalvi
Firmato digitalmente
il 26-11-2026 da STEFANO VICALVI

Allegato 1 al DECRETO DI EROGAZIONE SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore"- Rif. Avvisi pubblici Annualità 2022 e Annualità 2023.

N.	AVVISO PUBBLICO	CUP PROGETTO	CODICE LOCALE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	C.F. SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO PNRR	IMPORTO COMPLESSIVO RENDICONTATO APPROVATO	IMPORTO TOTALE GIÀ EROGATO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE E/O PAGAMENTO INTERMEDIO	IMPORTO CONCESSO A SALDO
1	ACT_DDG. n. 313/2021 del 29.12.2021_Avviso 2022	E64C22001430004	2022-PEM-00075	SCU.DI - SCUOLA DIFFUSA PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA EDUCATIVA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE, LA CITTADINANZA DIGITALE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CALLYSTOART APS	95074000639	238.630,00 €	€ 223.608,44	200.760,56 €	22.847,88 €
						IMPORTO COMPLESSIVO	**238.630,00 €**	**223.608,44 €**	**200.760,56 €**	**22.847,88 €**

Allegato 2 al DECRETO DI EROGAZIONE SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore"- Rif. Avvisi pubblici Annualità 2022 e Annualità 2023.

N.	AVVISO PUBBLICO	CUP PROGETTO	CODICE LOCALE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	C.F. SOGGETTO CAPOFILA BENEFICIARIO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO PNRR	IMPORTO COMPLESSIVO RENDICONTATO APPROVATO	IMPORTO TOTALE GIÀ EROGATO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE E/O PAGAMENTO INTERMEDIO	IMPORTO CONCESSO A SALDO
1	ACT_DDG. n. 462/2022 del 14.12.2022_Avviso 2023	J24C23000470004	2023-PE3-00187	Scacco Matto	ELDA MAZZOCCHI SCARZELLA ASS.SPORT DILET	90038340924	137.198,50 €	137.198,50 €	123.478,65 €	13.719,85 €
						IMPORTO COMPLESSIVO	**137.198,50 €**	**137.198,50 €**	**123.478,65 €**	**13.719,85 €**